

## L'ANALISI

### L'UNICA POSSIBILITÀ PER LIMITARE I DANNI

ANTONELLA VIOLA

**F**inalmente il governo si muove verso l'unica misura in grado di limitare i danni che il Sars-CoV-2 potrà ancora causare al nostro Paese: l'obbligo vaccinale. Si muove seguendo una strada che abbiamo imparato a conoscere, forse eccessivamente graduale, rischiando così di essere tardiva e allo stesso tempo estenuante per cittadini; ma una strada con una direzione chiara, che porta verso la vaccinazione per tutti. L'obbligo per ora riguarderà solo gli over 50, poiché in questa fascia di età la malattia Covid19 si manifesta mediamente in forma più severa rispetto ai più giovani. - PAGINA 8



### I precedenti



**1**  
**BASSETTI**  
A giugno 2021 uno dei primi a ricevere la scorta per le minacce dei No Vax è stato l'infettivologo genovese Matteo Bassetti



**2**  
**SPERANZA**  
A settembre è stato il turno del ministro della Salute Roberto Speranza nel mirino anche della galassia No Green Pass



**3**  
**TOTI E FEDRIGA**  
A novembre è toccato al governatore ligure Giovanni Toti mentre a dicembre a quello friulano Massimiliano Fedriga.



## LA LOTTA AL COVID

L'ANALISI

# “Dai No Vax clima d'odio inaccettabile io minacciata di morte avrò la scorta”

L'immunologa Viola: “Ho ricevuto una lettera con un proiettile perché condannassi le iniezioni ai bimbi di fronte a questa violenza continuerò a fare la mia parte: parlare di scienza con serietà e responsabilità”

ANTONELLA VIOLA

**F**inalmente il governo si muove verso l'unica misura in grado di limitare i danni che il SARS-CoV-2 potrà ancora causare al nostro Paese: l'obbligo vaccinale. Si muove seguendo una strada che abbiamo imparato a conoscere, forse un po' tortuosa, forse eccessivamente graduale, rischiando così di essere sempre tardiva e allo stesso tempo estenuante per cittadini; ma una strada con una direzione chiara, che porta verso la vaccinazione per tutta la popolazione. L'obbligo per adesso riguarderà solo le persone dai 50 anni in su, poiché in questa fascia di età la malattia Covid19 si manifesta mediamente in forma più severa rispetto ai più giovani. Una misura quindi volta a proteggere gli ospedali, garantendone il buon funzionamento per tutti i cittadini. Sarà sufficiente? È probabile di

sì, a patto però che, una volta vaccinati tutti gli over 50, si accettino alti livelli di circolazione virale tra gli under 50 non vaccinati. Purtroppo però far circolare e replicare il virus si porta sempre dietro la possibilità che esso cambi ancora e ancora, in modi che, come abbiamo sperimentato con Omicron, non possiamo prevedere. Quindi va benissimo l'obbligo per gli over 50 ma probabilmente è solo un primo passo verso una vaccinazione obbligatoria per tutti. Anche perché ormai i vaccini sono stati ampiamente utilizzati, sono sicuri, proteggono efficacemente dalla malattia severa e quindi chi li rifiuta lo fa per ignoranza o stupidità. E permettere che ignoranza e stupidità tengano sotto scacco un intero Paese è inaccettabile. Così come è inaccettabile il clima di odio e violenza che queste persone che si definiscono No Vax tentano di

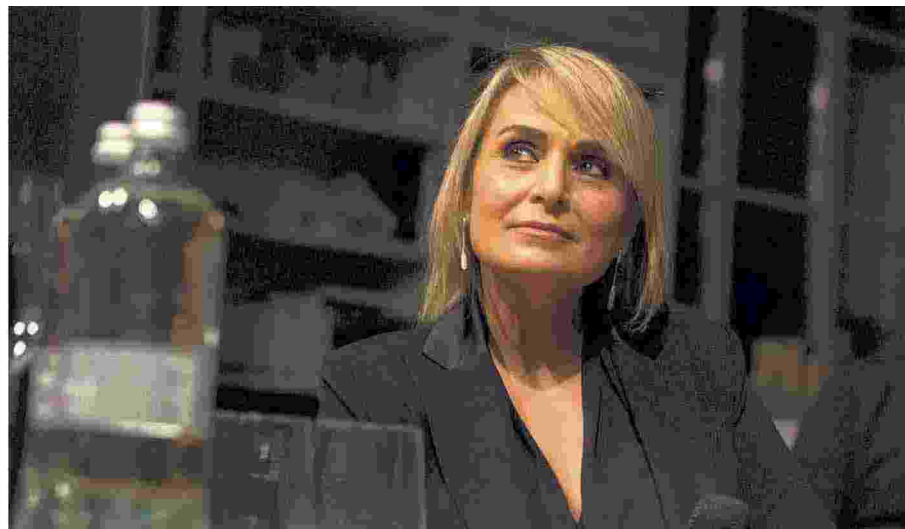
generare. Nel loro delirio complottista, i No Vax hanno scelto noi scienziati come nemici, bersagli della loro rabbia inutile. Due giorni fa ho ricevuto una lettera di minacce a me e alla mia famiglia, accompagnata da un proiettile, in cui mi si chiede di dichiarare pubblicamente che i bambini non devono essere vaccinati. Ecco a cosa siamo arrivati! E questo anche grazie a quella parte della politica che strizza l'occhio a chi grida «giù le mani dai bambini» o stupidaggini di questo tipo. Siamo al punto che si rischia di finire sotto scorta per aver parlato di scienza e salute, per aver detto che tra una malattia potenzialmente grave e un vaccino sicuro non c'è discussione che tenga. L'amezza è ovviamente tanta: sono due anni che tra laboratorio e divulgazione faccio del mio meglio per accompagnare gli italiani in questa tempesta,

per rassicurarli, per dare loro informazioni corrette. E so che questo impegno ha un senso, che raccontare le ragioni scientifiche alla base delle decisioni politiche è importante, che la persuasione è sempre lo strumento migliore perché basato su fiducia e libertà. Ma di fronte a gente che è così stupida, cattiva, violenta, meschina da arrivare alle minacce non c'è nulla da fare se non imporre la strada della razionalità. Mi auguro quindi davvero che questo passo del governo sia accolto da tutto il mondo politico senza discussioni e che i cittadini italiani continuino a sostenere le decisioni basate sulla scienza, sul buon senso, sulla solidarietà e sulla convivenza civile. Per quanto mi riguarda, continuerò a fare la mia parte al meglio delle mie possibilità: fare e parlare di scienza, con serietà e responsabilità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**“Il governo ha intrapreso la strada che porta all'obbligo di vaccino per tutti”**

**“I complottisti hanno scelto noi scienziati come bersagli della loro rabbia inutile”**



Antonella Viola, 52 anni, è immunologa, professoressa di patologia e direttrice dell'Istituto di ricerca pediatrica di Padova

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.